

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' IRC 27/4/2020

ARGOMENTO: LA PENTECOSTE E I DONI DELLO SPIRITO

ATTIVITA': ASCOLTA LA VIDEOLEZIONE; <https://drive.google.com/open?id=1-98sYo5xCZOWUCu3P7tdTifwxd5R12>

LEGGI LE PAGINE SOTTOSTANTI E RISPONDI ALLE DOMANDA CHE TROVI ALLA FINE DELLE LETTURE.

GUARDA CON ATTENZIONE IL CARTONE ANIMATO . <https://www.youtube.com/watch?v=t8a6XslZUfU>

LA CHIESA NELLA STORIA

Ascensione e... Pentecoste

Nella festa dell'**Ascensione** (parola che deriva dal latino e significa "salita") si ricorda la salita di Gesù al cielo, **quaranta giorni** dopo la Pasqua:

Gesù fu elevato in alto e una nube lo sottrasse agli occhi dei discepoli. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava.
(Atti 1,9-10)

I Cristiani, inoltre, **cinquanta giorni** dopo la Pasqua festeggiano la **Pentecoste** per ricordare la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli che si erano riuniti nel luogo dove Gesù consumò l'Ultima Cena.

Improvvisamente si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dove essi erano seduti. Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (Atti 2,2-4)

Dopo tale manifestazione dello Spirito Santo, chiunque sentisse parlare gli Apostoli (che erano giudei e quindi parlavano ebraico o aramaico), percepiva le loro parole come se fossero pronunciate nella propria lingua. È l'inizio della **missione** della Chiesa.

CURIOSITÀ

Per le prime tribù ebraiche, la Pentecoste era la festa della mietitura e delle primizie. Tale festività si celebrava sette settimane dopo la Pasqua e aveva lo scopo di ringraziare Dio per i doni della terra. Successivamente tale festa ebraica venne arricchita anche con il ricordo del momento solenne in cui sul Monte Sinai Dio donò a Mosè le Tavole della Legge.

IN AZIONE

Come gli Apostoli che hanno testimoniato Gesù, nonostante il timore di essere arrestati, anche tu hai mai provato l'esperienza della paura e poi del coraggio di esprimerti?
In quale occasione?

- Confrontati con i tuoi compagni.

64

Gesù sale al Cielo; La Pentecoste

I FRUTTI DELLO SPIRITO SANTO

“COSÌ OGNI ALBERO BUONO PRODUCE FRUTTI BUONI E OGNI ALBERO CATTIVO PRODUCE FRUTTI CATTIVI” (Mt 7,16-17).

I frutti, o i doni dello SPIRITO SANTO sono:

AMORE: l'amore che Dio ha per noi, e che siamo chiamati a vivere gli uni verso gli altri

– **GIOIA** : perché sappiamo che DIO ci ama ed è sempre con noi

– **PACE:** che nasce dall'amore e dal perdono

– **PAZIENZA:** cioè saper attendere i tempi di DIO senza scoraggiarci

– **BENEVOLENZA:** volere il bene degli altri

– **BONTÀ':** essere generosi e disponibili con gli altri

- **FEDELTA':** capacità di portare a termine un impegno anche quando è difficile e non lasciarci attrarre da scelte più comode o più divertenti

– **MITEZZA:** saper controllare la propria forza e utilizzarla nel modo migliore, evitando la violenza o il sopruso, agire sempre con calma

– **DOMINIO DI SE':** dominare se stessi, il proprio egoismo e tutto ciò che può far male a se stessi e agli altri

Questi doni, che tutti riceviamo con lo Spirito Santo, ci aiutano a vivere come dei veri amici di Gesù.

Quali “doni” pensi di riconoscere nei tuoi comportamenti? Perché?

Quali “doni” pensi di dover esercitare meglio? Perché

DISEGNA UN ALBERO CON DEI FRUTTI E SCRIVI ALL'INTERNO DI ESSI I NOMI DEI DONI DELLO SPIRITO SANTO

